



COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

Provincia di Brescia

Via Della Valle n. 2 – 25040 Monticelli Brusati (BS) tel. n. 030 652423 – fax n. 030 6852048
codice fiscale e partita IVA 00841590177
sito internet: www.comune.monticellibrusati.bs.it
casella p.e.c.: protocollo@pec.comune.monticellibrusati.bs.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D.U.V.R.I.)

(ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)

CUP: _____

CIG: 8334293C25

APPALTO MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DA MURATORE, SCAVATORISTA, PULIZIA DEI
CORPI IDRICI COMUNALI.

PERIODO DA 01.08.2020 A 31.07.2022

		<i>importi in euro</i>
1	Importo servizi (per le 24 mensilità)	87.920,00
2	Oneri Sicurezza (per le 24 mensilità)	2.800,00
A	Totale appalto (1 + 2) (per le 24 mensilità)	90.720,00

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione: Comune di Monticelli Brusati

Indirizzo: Via Della Valle n. 2 – 25040 Monticelli Brusati

Telefono: 030.652423

Fax: 030.6852048

Pec.: protocollo@pec.comune.monticellibrusati.bs.it

FINALITA'

Il presente DUVRI, redatto in sede di gara di appalto, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, ha lo scopo di migliorare l'efficienza delle attività di coordinamento per la sicurezza poste in essere dal Committente e dalla propria organizzazione nonché di rendere più omogenee tali attività e migliorare i risultati da esse conseguiti, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il documento contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa appaltatrice, per ogni intervento, al fine di eliminare i rischi da interferenze, fermo restando tutto quanto previsto dalla normativa vigente a proposito delle misure di sicurezza per i luoghi di lavoro e per i cantieri mobili e temporanei, già oggetto di apposito documento di valutazione dei rischi e di piano di sicurezza.

Si precisa che si parla di interferenze nel caso in cui si verifichi un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e nel caso specifico, trattandosi di appalto da prestare nelle aree comunali, ovvero strade ed edifici pubblici, anche con il cittadino e con qualunque altro soggetto a vario titolo presente nell'area medesima, secondo l'interpretazione del sottoscritto posta alla base della redazione del presente documento.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- sovrapposizioni alle attività del committente di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi immessi nel luogo di lavoro del committente;
- presenza nei luoghi dove è previsto che debba operare l'appaltatore di dipendenti o cittadini fruitori degli spazi pubblici;
- presenza di traffico veicolare.

PRECISAZIONI

Il DUVRI si configura quale adempimento derivante dall'obbligo, previsto dal d.lgs 81/2008, del datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra lo stesso e le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi. Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'INTERFERENZA.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti, ovvero interferenza con cittadini fruitori degli spazi pubblici.

Si precisa pertanto che il DUVRI, come individuato dal decreto legislativo 81/2008, è da intendersi come un documento dinamico, redatto in fase di gara d'appalto e modificato in divenire con l'appalto medesimo, pertanto, tale prima stesura, è suscettibile degli aggiornamenti ritenuti necessari dalle parti coinvolte, o secondo gli espliciti riferimenti normativi.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto servizi che possono essere accorpati in tre macrocategorie:

1. **PRESTAZIONI DA MURATORE**
2. **PRESTAZIONI DA SCAVATORISTA**
3. **PRESTAZIONI DI PULIZIA DEI CORPI IDRICI COMUNALI**

e prevede le prestazioni meglio specificate nel capitolato tecnico.

ANALISI PRELIMINARE:

L'analisi delle singole prestazioni contrattuali evidenzia che diverse situazioni operative possano essere svolte in presenza di personale del committente e privati cittadini fruitori di spazi pubblici.

Il presente DUVRI dà per scontate tutte le misure di sicurezza obbligatorie a norma di legge per i luoghi di lavoro di tipologia simile a quella in oggetto, attuate secondo il piano operativo di sicurezza della ditta appaltatrice. Si considera inoltre come ipotesi realistica il fatto che non tutte le prestazioni proprie dell'appalto si realizzino a porte chiuse, ovvero in assenza di persone estranee all'appalto. Allo stesso modo non si esclude il rischio di interferenza con un'altra ditta (appaltatrice di lavori, forniture o servizi diversi da quello in oggetto), e quindi che l'attività di coordinamento tra imprese con le relative misure di sicurezza diventino fondamentali per ridurre i rischi di interferenza: tali ditte potrebbero ragionevolmente essere ad esempio la manutenzione degli edifici e degli impianti.

L'appalto dovrà svolgersi secondo le modalità contenute negli elaborati tecnici di progetto e secondo le modalità dell'offerta tecnica della ditta appaltatrice, e tenendo conto di tutte le prescrizioni contenute nel piano operativo di sicurezza. Il presente documento sarà allegato al contratto ed eventualmente aggiornato per qualunque ragione contingente di cui non si sia tenuto conto, sulla base di esigenze oggettive maturate dalla ditta appaltatrice, dall'aggiudicazione della gara ad oggi, o su esplicita richiesta della stazione appaltante per ragioni al momento non prevedibili.

Oltre a tutti i rischi specifici propri delle attività contrattuali, che sono peraltro già analizzate nell'apposito documento di valutazione dei rischi e dal piano operativo di sicurezza dell'impresa, e che pertanto non saranno oggetto del presente documento:

- interferenza con personale del committente;
- interferenza con la cittadinanza e fruitori degli spazi pubblici;
- interferenza con altre ditte appaltatrici della committenza;

Luoghi interessati dal rischio:

Edifici: Municipio, Scuole, Casa Albergo, Edifici sportivi.

Aree pubbliche: strade (pavimentate e bianche), aree verdi.

Corsi d'acqua: corpi idrici (valli, torrenti e fossi)

Fasi di intervento: si prenderanno in esame tutte le prestazioni contrattuali, scomponendole in fasi operative omogenee, ed evidenziando la possibilità che in concomitanza con i relativi operatori ci possa essere la presenza di operatori di altre ditte o enti o cittadini fruitori:

Soggetti esposti ai rischi interferenti:

Ditta appaltatrice: soggetto operativo impegnato per lavori e servizi relativi alla gestione e manutenzione del bene. Qualunque rischio da interferenza derivato dalle fasi lavorative di cui alle prestazioni contrattuali, riguarda principalmente il personale addetto della ditta stessa.

Dipendenti Comunali: personale dalle dipendenze della committenza presenti all'interno degli edifici o negli spazi pubblici per svolgimento delle normali mansioni. In questo caso anche i lavoratori comunali sono esposti a rischi da interferenza;

Altre Ditte Appaltatrici: soggetto operativo impegnato per lavori relativi alla gestione e manutenzione di impianti al servizio di Società o Enti terzi. Qualunque rischio da interferenza derivato dalle fasi lavorative di cui alle prestazioni contrattuali, riguarda principalmente il personale addetto della ditta stessa.

Altre figure professionali: soggetti operanti nelle scuole (insegnanti, collaboratori scolastici), alla Casa Albergo (corpo infermieristico), nei plessi sportivi (custode) e presenti a vario titolo negli immobili comunali. Esiste anche per esse la possibilità di rischio da interferenza.

Cittadini: fruitori degli spazi pubblici a vario titolo (pedoni, conducenti di mezzi, scolari...). Anche per questi esiste la possibilità di esposizione a rischio da interferenza. Rischi specifici introdotti nell'ambiente circostante durante l'espletazione dell'appalto

Senza voler entrare nella rigorosa trattazione dei rischi specifici propri delle attività lavorative legate all'espletamento dell'appalto in oggetto, in quanto devono essere analizzati in modo organico

attraverso la redazione dello specifico Documento di Valutazione dei Rischi ovvero del Piano di Sicurezza, e del relativo Piano Operativo di Sicurezza, si può comunque ricordare che i rischi più probabili sono la caduta, l'urto, il cedimento del terreno, l'inciampo, la caduta di oggetti dall'alto, l'esposizione ad agenti biologici, la proiezione di schegge o parti, il taglio, l'abrasione, l'esposizione su vuoti, e ovviamente i rischi legati all'utilizzo di macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'appalto.

Le considerazioni preliminari, condotte dal sottoscritto, sui soggetti esposti ai rischi, e sui rischi specifici più probabili, muovono dal fatto che un'area vasta e complessa necessita di molte manutenzioni, tra le quali figurano anche quelle non contemplate dall'appalto in oggetto, e per le quali è necessario rivolgersi a ditte specializzate esterne: vista l'opportunità di dover mantenere sempre in buono stato ed efficienti i beni comunali, ci si può trovare nella situazione di non poter rinviare un intervento straordinario e di doverlo fare in contemporanea con l'espletamento dei normali interventi. Ne risulta sempre possibile garantire l'operato della persona incaricata senza che vi sia contatto con cittadinanza, con personale della committenza, con personale di altri enti o con ditte incaricate da terzi.

Si indica di seguito uno schema dei rischi da interferenza e delle relative misure da adottare, richiamando qui solo i rischi che possono essere generati dall'interferenza di più soggetti operanti nella stessa area di intervento, oltre la Ditta appaltatrice:

1. Caduta, inciampo o esposizione al vuoto e caduta di oggetti dall'alto durante le lavorazioni oggetto dell'appalto;
2. Presenza di linee elettriche in tensione, aeree o interrate che siano, nei locali e negli spazi comunali;
3. Esposizione a polveri, presenza di scavi;
4. Rischio di incidenti tra il mezzo della ditta ed il traffico veicolare;
5. Esposizione al rumore, dovuto all'utilizzo di attrezzature e macchinari;
6. Rischi dalle attrezzature impiegate per l'esecuzione di scavi;

Misure da adottare

Si intende per Misure compensative di sicurezza, tutti gli accorgimenti da adottare al fine di rendere il rischio da interferenza accettabile per i lavoratori della ditta appaltatrice e per soggetti contemporaneamente presenti nell'area. Dette misure, se facilmente attuabili in talune circostanze (ad esempio chiusura dell'area o della porzione di edificio in occasione dell'intervento), sono di difficile applicazione in altre (interventi su strada). Quindi ogni circostanza merita un approfondimento specifico.

- a) **PERIMETRAZIONE e SEGNALAZIONE** dell'area oggetto di intervento: l'ideale perimetrazione del punto di intervento garantisce sicuramente la circoscrizione del rischio, la separazione dell'area interessata dall'ambiente circostante, e l'inaccessibilità alle persone non addette; la segnaletica esplicativa del pericolo garantisce la necessaria informazione e impone l'attenzione anche ai non addetti ai lavori. In sostanza una perimetrazione idonea e ben segnalata esclude già di per sé la presenza di persone non addette (operai comunali, altre ditte o normali cittadini) e quindi abbatte di molto il relativo rischio da interferenza. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- b) **VERIFICA DELLA PRESENZA DI LINEE ELETTRICHE IN TENSIONE** (aeree e non): la ditta deve essere messa a conoscenza di tutti i servizi di rete che insistono nelle aree d'appalto, ed in particolar modo, di tutte le linee elettriche esistenti, e dovrebbe essere munita di uno schema dei cavidotti interrati; in tutti i casi dovrà operare in sicurezza e pertanto garantire i propri lavoratori dal rischio di folgorazione, pertanto dovrà preventivamente informarsi sulla presenza di linee elettriche in tensione dagli organi territoriali competenti, Comune e Enel, e

disporre di concerto con essi tutti gli **accorgimenti ritenuti necessari per operare in sicurezza**. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.

- c) **VERIFICA DELLA PRESENZA DI SOTTOSERVIZI:** la ditta deve essere edotta anche sulla presenza di ulteriori sottoservizi esistenti, idrico e fognario, e qualunque intervento che contempli scavi o l'apertura di buche o solchi, deve essere preceduto da accurata informazione sulla presenza di sottoservizi qualora non siano visibili in superficie (presenza di chiusini, tombini o saracinesche). Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- d) **ACCORGIMENTI CONTRO LA CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO:** un'ideale perimetrazione di cui al punto a), circoscrive tale rischio agli addetti ai lavori che saranno muniti di idonei dispositivi di protezione individuale ed avranno cura di operare con la massima attenzione per ridurre al minimo i rischi, anche provvedendo al posizionamento di barriere in altezza contro i rischi residui di caduta.. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- e) **RISCHIO DI INCIDENTI CON ALTRI VEICOLI E LEGATI AL TRAFFICO IN GENERALE:** dal momento che per i mezzi impegnati nei lavori stradali il rischio di incidente o di investimento è probabile, e non è eliminabile del tutto, (anzi il mezzo della ditta nella viabilità ordinaria è sottoposto a rischio maggiore rispetto di un qualsiasi veicolo del traffico ordinario cittadino, per velocità ridotta, ingombro, manovre sulla sede stradale...) pertanto gli unici accorgimenti sono di consentirne la guida solo a conducenti esperti, predisporre eventuali movieri e segnaletica in caso di manovre sulla sede stradale o lavorazioni che implicino mezzi fermi in carreggiata. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- f) **RISCHIO DI INVESTIMENTO SU STRADA:** dal momento che alcuni operatori impegnati nei lavori su strada (sistemazione di cordoli, sistemazione di chiusini, necessità di eseguire rappezzi stradali...) dovranno in taluni momenti essere presente sulla carreggiata, il rischio di investimento da parte di veicoli in transito è probabile, e non è eliminabile del tutto. Pertanto gli unici accorgimenti sono di dotare il personale di adeguato vestiario ad alta visibilità, predisporre eventuali movieri, disporre adeguata segnaletica. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- g) **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E MISURE DI SICUREZZA PER ABBATTERE I RISCHI SPECIFICI DELLE LAVORAZIONI E CONTENERE I RISCHI RESIDUI:** senza voler entrare in merito all'analisi dei rischi specifici, devono essere adottate tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie dal responsabile della sicurezza della ditta appaltatrice, e pertanto già previste dal piano operativo di sicurezza: a tal proposito quindi dovranno dotarsi i lavoratori di tutti dispositivi di protezione individuale, di macchinari ed attrezzature certificate ed in buono stato di efficienza, con dispositivi antirumore a norma di legge. Tutto ciò è valido sempre e comunque in linea di principio, e quindi anche per le lavorazioni in oggetto. Per ridurre i rischi prodotti dal cantiere verso l'ambiente circostante, è necessario operare con le dovute cautele atte a limitare la produzione e la diffusione di polveri, rumori, agenti chimici e quant'altro possa nuocere; inoltre è sempre auspicabile che l'intorno del cantiere venga preventivamente informato ed edotto sui lavori in corso d'opera. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice

a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.

- h) **BARRIERE ARCHITETTONICHE e PRESENZA DI OSTACOLI:** l'attuazione degli interventi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza delle aree comunali stesse. Qualora non fosse possibile provvedere altrimenti è necessario segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti con difficoltà motorie; attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo; lo stoccaggio anche temporaneo non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e comunque se ne deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di buche o solchi, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- i) **PRESENZA DI PERSONALE DELLA COMMITTENZA O DI ENTI TERZI:** quando le lavorazioni si svolgono all'interno di edifici per i quali vige piano di sicurezza aziendale, con presenza di personale della committenza o di altri enti terzi (Municipio, Scuole...) l'appaltatore dovrà uniformare il proprio comportamento e quindi i documenti voluti dal d. Lgs 81/2008 a quelli esistenti.

Tutte le misure sopra esaminate devono essere previste già dal P.O.S. redatto dalla ditta appaltatrice, trattandosi di normali disposizioni obbligatorie per cantieri mobili e temporanei del tipo in oggetto, e pertanto nessuno di essi deve essere considerato come costo aggiuntivo di sicurezza a carico della ditta, introdotto dalla redazione del presente DUVRI.

Periodicità del controllo

Il controllo e l'eventuale revisione dell'organizzazione dell'appalto relativamente ai rischi da interferenze in condizioni normali debba essere almeno annuale. Tale controllo deve essere fatto sempre in occasione di nuovo personale operante. Deve essere fatto in ogni caso prima dell'inizio dell'appalto, e in occasione di qualunque modifica all'appalto stesso o di parti di esso. Deve essere fatto infine ogni qualvolta il responsabile di quanto appaltato e/o dell'ente appaltante, ne valutino l'opportunità.

Misure generali per tutte le aree di lavoro

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile della Sicurezza; le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- è vietato accedere a locali tecnici se non espressamente autorizzati;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune per:
 - A. normale attività;
 - B. comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

- Rumore: non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire in luoghi di lavoro rumorosi: sarà a carico della ditta appaltatrice la fornitura di idonei inserti auricolari o cuffie di protezione dell'udito per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti al rumore prodotto dai macchinari o impianti
- Polveri: non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire in luoghi con presenza di polvere: sarà a carico della ditta appaltatrice la fornitura di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti alle polveri;
- Rischio biologico: sarà a carico della ditta appaltatrice la verifica delle situazioni contingenti ogni qualvolta se ne avverta la necessità è la fornitura di idonei dispositivi di sicurezza, provvedendo sempre ad avvisare gli uffici comunali preposti.
- Rischio COVID 19: dovranno essere recepite ed attuate tutte le procedure che le situazioni impongono

Norme finali e transitorie

Va inoltre considerato che la più volte citata Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha precisato che “*..., per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l’obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell’attività svolta*”.

Infine, occorre rilevare che i rischi dell’attività svolta da ciascuna impresa sono noti alla stessa in maniera puntuale, mentre non è possibile per la stazione appaltante conoscere le diverse realtà organizzative delle imprese che si aggiudicheranno l’appalto, realtà cui sono strettamente connessi i rischi delle relative attività. Sulla base di quanto sopra discende che per i costi della sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l’obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all’attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Ai sensi dell’art. 29 comma 4 del D. Lgs 81/2008 il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) (documento di valutazione dei rischi), e quello di cui all'articolo 26, comma 3 (DUVRI), devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi, a cura e sotto la responsabilità della ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI PREVENZIONE

ATTIVITA' e LAVORAZIONI	RISCHI IMPLICITI E DAMNOSITÀ INTERFERENZA	MISURE PREVENTIVE
Interventi di manutenzione ordinaria opere da muratore, scavatorista, pulizia corsi d'acqua.	Caduta, inciampo , taglio, abrasione, seppellimento, ribaltamento, caduta di oggetti dall’alto; Presenza di linee elettriche in tensione, aeree o interrate Esposizione a polveri, durante, la realizzazione delle lavorazioni; Esposizione al rumore, dovuto	1) nomina di un responsabile per il coordinamento delle attività 2) delimitazione dell’area mediante transenne o tamponature a creare una perimetrazione inaccessibile; 3) segnalazione dell’area con idonea cartellonistica, posizionata anche a distanza dal luogo di intervento in modo da

	<p>all'utilizzo di attrezzature e macchinari; Rischi dalle attrezzature impiegate per l'esecuzione di scavi, rischi legati al traffico veicolare</p>	<p>preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo; 4) utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche; 5) si dovrà operare in modo da scongiurare il rischio di folgorazione, attraverso il coordinamento con gli enti territoriali competenti. 7) sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura); 8) coordinamento tra impresa appaltatrice qualunque soggetto lavoratore presente nell'area di cantiere, attraverso stesura di piano operativo di sicurezza comune.</p>
<p>Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi,)</p>	<p>Rischio di incidente o investimento per la presenza e/o transito di automezzi e/o personale appiedato necessari per le lavorazioni</p>	<p>Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi; quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega; utilizzo di eventuale segnaletica stradale; utilizzo per il personale appiedato di vestiario ad alta visibilità</p>
<p>Pulizia dei canali</p>	<p>Pericoli dovuti alla possibilità di caduta di rami, possibili pericoli di ribaltamento dei mezzi d'opera</p>	<p>Posizionamento di cartelli ed eventuale recinzione delle aree soggette ad intervento, corretto uso e posizionamento dei macchinari, mantenimento delle distanze di sicurezza del personale impiegato</p>
<p>Potenziale rischio di contatto con agenti biologici, ecc.)</p>	<p>Rischio di esposizione ad agenti biologici</p>	<p>Delimitazione dell'area interessata. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nell'appalto Adottare tutte le misure igienico sanitarie necessarie a garantire i lavoratori dal rischio biologico in occasione dell'operazione che presuppone il rischio;</p>
<p>Servizio di manutenzione ordinaria di fabbricati ed</p>	<p>Interferenze di transito con dipendenti comunali o pubblico</p>	<p>Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato</p>

impianti	esterno	presidio sino alla conclusione delle attività
----------	---------	---

Rimane ad esclusivo carico della Ditta appaltatrice, in funzione della propria organizzazione, individuare i rischi specifici da interferenze rispetto ai propri fornitori (es. di attrezzature, materiali, sostanze ecc.) per i quali si deve produrre aggiornamento del presente documento entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 2.800,00 per il periodo d'appalto.

CONCLUSIONI

L'impresa appaltatrice, con la firma riportata in calce, dichiara:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione all'attività della ditta committente;
- che rimane a proprio carico la valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerente i rischi specifici propri dell'attività eseguita;
- che provvederà alla formazione, informazione ed eventuale addestramento circa i rischi derivanti dalle interferenze nelle lavorazioni e circa le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre tali rischi e relativamente a quant'altro evidenziato e previsto dal presente documento.